

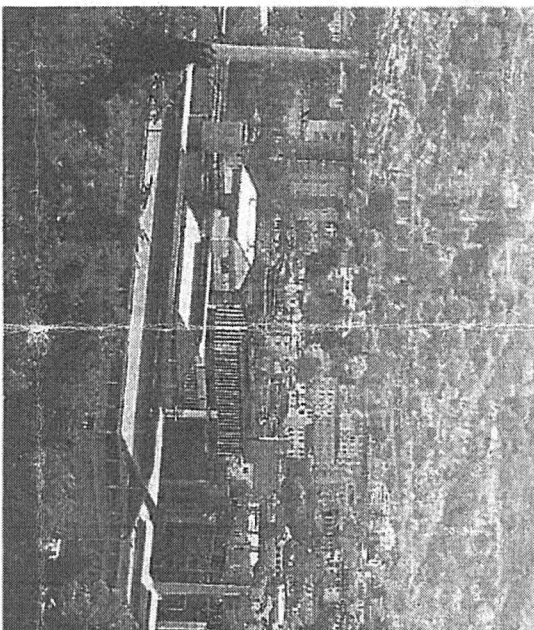
Ascoli

# Il generale Vadalà per la Carbon: sblocca la nomina

## In autunno può partire la bonifica Nel 2020 previste le demolizioni

### LA RICONVERSIONE

**ASCOLI** Dopo la missione dal premier Conte del sindaco Fioravanti e dei parlamentari locali Tamberri, Manni, Ballatori e Lega e M5s, ora arriva il sì della Corte dei Conti che convalida la nomina del commissario straordinario per la bonifica dell'ex Carbon. A questo punto, si spalancano le porte per la firma della convenzione con Restart e, quindi, per l'avvio dei lavori (tra settembre e dicembre). Finalizzati a disinquinare l'area che per decenni ha ospitato lo stabilimento in-



Lo stabilimento da bonificare a Pennile di Sotto

dustriale. Il blitz romano di Marco Fioravanti e degli onorevoli Giorgia Latini, Roberto Caraldi e Rachele Silvestri - condiviso dai responsabili locali Tamberri, Manni, Ballatori e Antonini - ha dato i frutti sperati e ora diventa ufficiale e ratificata, con decorrenza lo scorso 18 luglio, la nomina del commissario per la bonifica del Carbon, individuato da Conte nel generale Giuseppe Vadalà. Questo consentirà, quindi, anche lo sblocco dei 7 milioni di finanziamenti previsti per la bonifica della vasca di prima pioggia, all'interno dell'area

ora di proprietà Restart, che sta comportando ad oggi, per il suo stato, una pesante sanzione al danno dello Stato. Ed è chiaro che adesso non ci sono più ostacoli all'orizzonte per impedire l'apertura di un cantiere atteso da anni.

#### La procedura

Con l'efficacia della nomina del commissario Vadalà, ora anche l'Arengo e Restart potranno siglare la convenzione tra le parti nella quale si definiscono tutti i dettagli relativi all'area ex Carbon dal punto di vista urbanistico e operativo,

azioni da costruire si sarebbero potute ridurre in base all'eventuale presenza di finanziamenti pubblici. E così avverrà ora, con una riduzione delle cubature destinate ad appartamenti in rapporto alla diminuzione della somma complessiva che Restart dovrà investire per la bonifica.

#### La bonifica

Il cantiere che si andrà ad aprire tra settembre e dicembre prossimi si occuperà per tutto il primo anno, oltreché della bonifica della vasca di prima pioggia, della demolizione delle strutture del vecchio stabilimento Carbon, inclusi i ricami e tutto il materiale all'interno. Un lavoro che richiede specifiche competenze ma anche utilizzando, per attività non troppo specifiche, anche ex dipendenti della Carbon. E comunque, nell'intero processo di bonifica Restart intende coinvolgere il più possibile anche aziende locali. Dopo il primo anno dedicato alle demolizioni di tutto ciò che è presente in superficie, si passerà alla bonifica del sottosuolo, secondo una tempistica che prevede a seguire il montaggio degli impianti per la bonifica stessa e poi l'avvio degli scavi con il completamento entro ulteriori 4 anni, nel 2023.

Luca Marcolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Custodiamo il Domani

Comments Admin@L  
10.10.2019 -  
SGL (4n B2L)